

Oggi nel teatro di Palazzo Donn'Anna con la lectio magistralis di Mario Botta

Premio De Felice, il talento dei giovani per i musei

di Federico Baccini



Mario Botta
Lectio magistralis

Un pomeriggio al museo, anzi: un pomeriggio per i musei. Torna oggi la quinta edizione del Premio nazionale «Ezio De Felice», il concorso per le migliori tesi di laurea magistrale in studi su museografia e museologia, indetto dalla Fondazione culturale De Felice. La cerimonia di premiazione del migliore lavoro sui tredici arrivati al tavolo della giuria si terrà alle ore 17,30 nel teatro di Palazzo Donn'Anna, alla presenza di Marina Colonna, presidente della Fondazione, e dell'architetto Mario Botta.

«Con la fine della gestione commissariale la Fondazione punta a presentare progetti solidi e pluriennali. Vedo in questa oc-

casione il segno dei nuovi tempi, l'inizio di un nuovo ciclo per il futuro delle attività a livello nazionale della Fondazione De Felice», confida Colonna. «Vogliamo ripartire dai giovani e dalla qualità dei loro lavori, per farli conoscere al pubblico e dare visibilità alle loro conoscenze». A conferma di questo impegno, la cerimonia di premiazione inizierà proprio con la presentazione da parte dei tre finalisti dei propri lavori: si succederanno sul palco Silvia Giordano (Università degli Studi Ro-

Marina Colonna

«Tre i finalisti in concorso su tredici partecipanti. Ora puntiamo su progetti solidi e pluriennali»

ma Tre) con *Il museo e i suoi pubblici. Studio sulla comunicazione online di alcuni musei romani*, Sveva Ventre (Università degli Studi di Napoli Federico II), con *Extension secession. Nuovi spazi per il padiglione della secessione viennese* e Martina Franzini (Accademia di Belle Arti di Brera) con *Il riallestimento della collezione di pizzi e ricami del museo Poldi Pezzoli. Proposta per un programma di valorizzazione*. «È sempre estremamente interessante leggere cosa i giovani pensano debba essere un museo: un tema dove la loro libertà di pensiero può portare un grande contributo».

Il secondo momento dell'incontro sarà la punta di diamante della giornata. Si terrà infatti la lectio magistralis dell'architetto Botta, «un professionista che ha

molti tratti in comune con il nostro De Felice, architetto polidisciplinare», dice la presidente della Fondazione. «Mario Botta ha la caratura internazionale di Renzo Piano, però non è solo un architetto, talvolta è un vero artista. Questo per noi è importante, perché si avvicina al focus della Fondazione».

Sarà un momento in cui l'architetto svizzero illustrerà la sua opera, dando rilievo ai progetti museografici che ha realizzato in tutto il mondo: dal San Francisco Museum of Modern Art, fino al Museo d'arte moderna e contemporanea a Rovereto, passando per il Tsinghua Art Museum di Pechino e il Leeum Samsung Museum of Art in Corea. «Una grande attrattiva», come la definisce Colonna, soprattutto per i ragazzi che hanno concluso il proprio

percorso accademico e che si apprestano ora a dialogare con il mondo del professionismo: «Sarà un momento in cui potranno coniugare la propria originalità con un contesto favorevole per la loro crescita».

Solo alla fine si saprà il nome del vincitore del Premio: «Sarà una sorpresa», conclude la presidente. Il concorso ha visto la partecipazione di tredici autori di tesi magistrali presso le università di Roma Tre, della Campania Luigi Vanvitelli, della Federico II di Napoli, di Udine, di Pisa, di Chieti/Pescara Gabriele D'Annunzio, del Politecnico di Milano, del Politecnico di Bari e dell'Accademia di Brera. Ma uno solo sarà insignito del riconoscimento di miglior progetto di valorizzazione di un polo museale.

di FEDERICA ROSSETTA

Cultura
e Tempo libero



La Scampìa
Altre 100 anni di Marcello Rumano
Il mare bagna Scampia
Tra le installazioni quella del fotografo Luciano Romano con 14 big della musica

«La Scampìa» - Una stazione della metropolitana contro il degrado urbano

Il mare bagna Scampia



Oggi nel teatro di Palazzo Donn'Anna con la lectio magistralis di Mario Botta

Premio De Felice, il talento dei giovani per i musei

Federico Baccini
Il premio nazionale «Ezio De Felice» per le migliori tesi di laurea magistrale in studi su museografia e museologia, indetto dalla Fondazione culturale De Felice, si terrà oggi alle ore 17,30 nel teatro di Palazzo Donn'Anna, alla presenza di Marina Colonna, presidente della Fondazione, e dell'architetto Mario Botta. La cerimonia di premiazione inizierà proprio con la presentazione da parte dei tre finalisti dei propri lavori: si succederanno sul palco Silvia Giordano (Università degli Studi Roma Tre) con *Il museo e i suoi pubblici. Studio sulla comunicazione online di alcuni musei romani*, Sveva Ventre (Università degli Studi di Napoli Federico II), con *Extension secession. Nuovi spazi per il padiglione della secessione viennese* e Martina Franzini (Accademia di Belle Arti di Brera) con *Il riallestimento della collezione di pizzi e ricami del museo Poldi Pezzoli. Proposta per un programma di valorizzazione*. «È sempre estremamente interessante leggere cosa i giovani pensano debba essere un museo: un tema dove la loro libertà di pensiero può portare un grande contributo».